

SIN "GELA"

Resoconto sintetico della riunione del 05.05.16

L'anno 2016, il giorno 05 maggio, alle ore 10,30 presso la Sala Europa, VII piano del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - Via Capitan Bavastro n. 174, Roma, si tiene, convocata con note del 27.04.16 prot. MATTM 0007605/STA e prot. MATTM 0007568/STA, con collegamento in videoconferenza, un incontro per un preliminare punto di situazione e per valutare le possibili soluzioni per la messa in sicurezza dello scafo del relitto della motonave New Rose, situato in prossimità del Molo di Ponente del Porto Rifugio di Gela lato esterno.

Aprire la riunione l'Ing. Laura D'Aprile della DG STA del MATTM che ne assume la presidenza ed evidenzia preliminarmente che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei singoli presenti se non preventivamente richieste e autorizzate da tutti i partecipanti.

Il Presidente procede con la verifica delle presenze all'odierna riunione sottolineando che l'elenco dei partecipanti è riportato in allegato al presente verbale sotto le lettere A).

Nelle sedi in collegamento video sono presenti:

- nella sede dell'ARPA Caltanissetta, il dott. Carbone;
- nella sede dell'ASP Caltanissetta, il dott. Buttiglieri.

Risultano assenti i rappresentanti dell'ISS, della Regione Siciliana e del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (già Provincia di Caltanissetta) regolarmente convocati.

Il Presidente evidenzia che l'ARPA ha trasmesso la nota prot. 0027266 del 03.05.16 (MATTM prot. 0008097/STA del 03.05.16) che si allega al presente verbale sotto la lettera B).

Il Presidente ricorda che la riunione è stata convocata dal MATTM a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 18 febbraio u.s. per valutare le possibili soluzioni per la messa in sicurezza dello scafo e una eventuale rimozione. Il relitto ricade in area SIN e il MATTM è competente per quanto concerne le attività in aree marine relativamente agli argomenti di settore. Notizie in merito alla bonifica del relitto per il potenziale pericolo di inquinamento sono state recentemente richieste dal Sindaco del Comune di Gela. Sull'area è stato eseguito a marzo u.s. un sopralluogo da parte del RAM congiuntamente al Comandante della Capitaneria di Porto di Gela.

Il Comandante Caligiore del RAM espone gli esiti del sopralluogo comunicando di non aver riscontrato forme di inquinamento in atto, inoltre, evidenzia che dalla documentazione visionata, agli atti della Capitaneria di Porto, non è stato possibile stabilire la quantità di sostanze idrocarburiche ancora presenti all'interno dei locali chiusi del relitto.

Il rappresentante dell'ISPRA evidenzia che esperienze in altri casi analoghi hanno mostrato che i relitti possono rilasciare prodotto per lunghi periodi e non esclude che tale fenomeno possa verificarsi anche nel caso in esame. Sulla base delle informazioni ad oggi acquisite non è possibile valutare l'impatto del relitto dal punto di vista ambientale, ma ritiene che il relitto, essendo una fonte di contaminazione, andrebbe rimosso.

Il rappresentante dell'ASP comunica che nel 2013 si è verificata una fuoriuscita di idrocarburi in mare le cui tracce sono state rinvenute anche sulle spiagge limitrofe e, cautelativamente, suggerisce di non effettuare l'eventuale intervento di rimozione del relitto in un periodo di balneazione.

Il sindaco di Gela, confermando quanto appena accennato dal rappresentante dell'ASP, ricorda che nel 2013 si è intervenuti per riparare una falla nello scafo e che la chiazza di prodotto intorno allo stesso era consistente. Al riguardo si presume che in passato il doppio fondo dello scafo sia stato usato come serbatoio di combustibile e che i quantitativi di prodotto all'interno potrebbero essere ancora ingenti. Sottolinea, inoltre, come l'avanzare dello stato di degrado dello scafo nel corso degli anni renda sempre più difficile un intervento. Evidenzia poi che la modifica della linea di costa avvenuta negli anni, attualmente consentirebbe di intervenire sul relitto anche da terra.

Interviene il Vicesindaco del Comune di Gela per comunicare che giorno 9 p.v. si terrà una Conferenza di Servizi locale per discutere alcuni progetti sul porto Rifugio. Tra i vari interventi è prevista la rimozione dei massi per evitare l'insabbiamento della zona porto. A tale fine solleva il problema della presenza del relitto che potrebbe ostacolare le attività e pertanto ritiene opportuno che si proceda alla rimozione.

Il Presidente sottolinea che il progetto di dragaggio e tutti gli eventuali interventi in area SIN dovranno essere presentati al MATTM.

Il Vicesindaco del Comune di Gela precisa che, poiché gli interventi di dragaggio previsti sono corposi e richiedono somme ingenti che saranno finanziati con fondi derivati dalla compensazione Eni, saranno discussi nel corso della Conferenza in sede locale prima di sottoporli alle valutazioni del MATTM.

Il comandante Caligiore sottolinea che la rimozione del relitto non è competenza di questo tavolo né sotto il profilo tecnico né economico ma eventualmente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, evidenziando, tuttavia, che la posizione dello stesso e l'attuale conformazione della costa non fanno ritenere la nave un potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione. Informa, inoltre, che in passato sono stati già eseguiti alcuni interventi di demolizione del relitto.

Per quanto riguarda l'intervento di dragaggio nel porto Rifugio (di competenza Regionale), essendo in area SIN, deve essere sottoposto alle valutazioni del MATTM. In ogni caso è opportuno che in merito alle tematiche appena affrontate vengano coinvolti anche la Regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo economico.

A tale proposito il Presidente, ricordando che il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito un tavolo per l'area di crisi complessa di Gela, ritiene che le tematiche oggetto dell'odierna riunione possano essere affrontate nel predetto tavolo anche con il coinvolgimento del MATTM e della Regione Siciliana.

Il Presidente riassume le conclusioni dell'odierna riunione evidenziando che l'orientamento di tutti i presenti è quello di rimuovere il relitto anche in previsione degli sviluppi futuri dell'area portuale. Alla luce di quanto emerso il MATTM pertanto si impegna ad informare il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana sui contenuti dell'odierna riunione.

Null'altro essendovi da aggiungere l'incontro termina alle ore 11.35.

Elenco allegati:




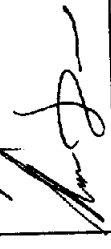



- A. Foglio presenze
- B. Nota ARPA prot. 0027266 del 03.05.16 (MATTM prot. 0008097/STA del 03.05.16)

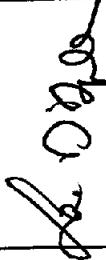


ALL A

Sito d'Interesse Nazionale di GELA

Riunione Tecnica del 05.05.2016 alle ore 10:30

Valutazione possibili soluzioni per la messa in sicurezza dello scalo della motonave New Rose

Nome	Firma	Indirizzo	Ente/Società
SITONE SICILIANO		P.ZZA SANFRANCESCO	COMUNE DI GELA
MURCELLI CALIGIONE		SEDE	REC. AMB. P. ARNONE
SANTO		55133	R.A.M.
ALTAVILLA DOMENICO		P.ZZA S. FRANCESCO	Comune di Gela
Messinese Severolo D.S.		VIA S. FRANCESCO	COMUNE DI GELA
MIRA ROBERTA		VIA V. BRANCA 48	ISPRRA
ALAN EZIO BIATO		VIA V. BRANCA 60	ISPRRA

Nome	Firma	Indirizzo	Ente/Società	Telefono	Fax	e-mail / PEC
PAVIA N'ARIEVE		VIA C. COLOMBO 44 (00147) ROMA	FATIM			
VINO CICCOMI		VIA COLOMBO 44 (00147 - ROMA)	FATIM (SFI-SOCESIB)			
ALESSANDRA RUSO		VIA C. COLOMBO 44 (00147 - ROMA)	UNITA DI ASSISTENZA TECNICA SOCCESIO PRESSO FATIM			

Tit

ALL. B1



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

UFFICIALE. INGRESSO. Prot. 0008/2016

ARPA SICILIA - ST. Caltanissetta

Tit. 01.13.00 Partenza
Nr.0027266 Data 03/05/2016

STRUTTURA TERRITORIALE DI CALTANISSETTA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
Del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la salvaguardia del
Territorio e delle Acque
Divisione III
Pec: dgsta@pec.mlnambiente.it

e, p.c., Al Sindaco del Comune di Gela

All' ISPRA

All' ISS

All' Arpa Sicilia
ST1 Controlli

OGGETTO : Sito di Interesse Nazionale di Gela – Conferenza dei Servizi istruttoria del 18.02.2016 – relitto della M/N New Rose. Incontro del 05.05.2016.

1 Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 7605 STA del 27.04.2016, nell'impossibilità per precedenti impegni istituzionali di partecipare all'incontro in oggetto, si rappresenta che, a parere di questa S.T., le soluzioni da adottare, le più ovvie, al fine di eliminare il pericolo di contaminazione delle acque di mare da parte degli idrocarburi ancora presenti nei serbatoi della M/N New Rose, arenata sul lato di ponente del Porto Rifugio di Gela, sono le seguenti:

1. Messa in sicurezza / bonifica attraverso lo svuotamento di prodotti idrocarburici ancora presenti al suo interno.
2. Rimozione del relitto.

L'ultima opzione eliminerebbe, ovviamente, anche il degrado paesaggistico legato alla presenza della M/N.

Nell'ambito delle suddette azioni, questa S.T. si dichiara sin d'ora disponibile a svolgere gli opportuni controlli sulle matrici ambientali interessate a valle degli interventi che saranno eventualmente adottati.

Il Direttore

Dr. Daniele Parlascino